



SCHEDA DIDATTICA

Per le scuole secondarie di primo e secondo grado

Il bambino che scoprì il mondo

un film di Alê Abreu (Brasile/2013, 80')

SINOSI

Un bambino vive con i suoi genitori in campagna e passa le giornate in compagnia di ciò che gli offre la natura che lo circonda: pesci, alberi, uccelli e nuvole, tutto diventa pretesto per un gioco e una risata, briglie sciolte alla fantasia. Ma un giorno il padre parte per la città in cerca di lavoro. E il bambino, a cui il genitore ha lasciato nel cuore la melodia indimenticabile che gli suonava sempre, mette in valigia una foto della sua famiglia e decide di seguirne le tracce. Si troverà in un mondo a lui completamente ignoto, fatto di campi di cotone a perdita d'occhio, fabbriche cupe, porti immensi e città sovraffollate. Affronterà imprevisti e pericoli per terra e per mare, crescerà, ma qualcosa di quel bambino che si tuffava in mezzo alle nuvole in lui rimarrà sempre.

Il viaggio e la struttura narrativa

Nel titolo (sia quello italiano che quello originale) compaiono già i due poli tra i quali si snoda il viaggio del protagonista: da una parte un percorso di crescita personale, dall'altro la scoperta del mondo che lo circonda. Siete in grado di ripercorrere le tappe di questo duplice percorso e di ricostruirne la linearità, che a un certo punto del film si interrompe?

I videogiochi

In alcuni momenti il regista inserisce nel film sfondi e situazioni tipiche dei videogiochi: vi ricordate alcuni esempi? Perché sceglie di inserire delle immagini che appartengono ad un altro medium?

Le allegorie

Il film contiene una simbologia complessa, a partire dagli animali-macchine che rappresentano i mezzi di trasporto moderni e gli strumenti che mettono a repentaglio la natura e la convivenza pacifica tra esseri umani. Così i carri armati diventano enormi elefanti, i sottomarini sono orche minacciose, i coccodrilli abbattono gli alberi... Ricordate altri esempi?

Le tematiche sociali

Il film contiene una serie di spunti connessi alla realtà del Brasile, e più in generale dell'America Latina, che rappresentano processi in atto anche in Paesi vicini a noi. La catena di produzione del cotone, per esempio, attraversa tutto il film e a sua volta rappresenta più in generale le modalità di produzione industriali che tendono a mettere il lavoro dell'uomo sempre più ai margini. Potete riassumere le tappe principali di questa catena? Oltre quella nei confronti dello sfruttamento del lavoro, nel film è presente anche una critica dei metodi repressivi talvolta utilizzati dal potere politico. Come è rappresentato questo potere?

Animazione e documentazione

Il regista utilizza diversi tipi d'animazione: dal disegno animato, al découpage dalla computer grafica alla cut out in maniera non convenzionale, Perché? Quanto la tecnica utilizzata determina il significato e l'impatto emotivo?

Ad un certo punto l'animazione si interrompe e lascia il posto per qualche minuto alla realtà, che viene mostrata attraverso immagini documentarie di repertorio. Rifletti sul perché di questa scelta

Il ruolo dei media e dello sport

Quando il bambino esplora la megalopoli, ricorrono spesso immagini di televisioni accese nelle case, che emettono suoni confusi e diffondono una luce artificiale e fredda. Che programmi vengono trasmessi? Non si vede nessuno per le strade, si presume che gli abitanti siano dentro le rispettive case a guardare la televisione, oppure allo stadio: che cosa rappresenta lo sport nel film?

La musica

In questo film il ruolo della musica è centrale. Che rapporto si instaura tra musica ed immagini? Quali funzioni assolve la musica nel film?

La lotta fenice / rapace

Che cosa rappresenta secondo voi il combattimento tra la fenice colorata e il rapace nero? Chi vince? Lottano ad armi pari?

Indizi

Lungo tutto il viaggio del bambino, alcuni oggetti ricorrono e riappaiono continuamente. Un esempio per tutti, la valigia. Ne ricordate altri? Ci possono dire qualcosa riguardo all'identità delle persone che il protagonista incontra per la sua strada (il musicista di strada, il vecchio che lavora nei campi di cotone...)?

Curiosità'

La genesi del film

Alê Abreu stava lavorando a un documentario di animazione sulla storia latino-americana quando ritrovò dei quaderni nei quali aveva abbozzato il personaggio del bambino. Vedendoli, pensò immediatamente che questo bambino sarebbe potuto diventare il protagonista di un film, che a quel punto avrebbe narrato la sua storia. Una storia che, pur non essendo più un documentario, avrebbe comunque raccontato molto del Brasile di oggi, metafora di tanti altri posti nel mondo.

Il protagonista

Il bambino che scoprì il mondo, che pochi tratti stilizzati bastano a definire, non ha nome né voce, crede come tutti i bambini che ogni cosa sia possibile e persegue il suo scopo – ritrovare suo padre – con un'energia e una determinazione incrollabili. L'uso di differenti tecniche di animazione è intimamente legata al soggetto del film: la storia di un bambino che il regista immagina leggero e libero da condizionamenti e pregiudizi. Questo bambino, dichiara il regista, rappresenta un po' ognuno di noi: possiamo essere turbati e delusi dal mondo che ci circonda, ma una parte infantile, di sogno e speranza continuano a vivere dentro di noi anche una volta diventati adulti.

